

Oggetto: Sicula Trasporti S.p.A. – p.iva [00805460870] – Approvazione, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 36/03, del progetto di chiusura definitiva e avvio della fase di gestione post-operativa della discarica per rifiuto non pericoloso proveniente dal recupero di autovetture sita nel comune di Catania in C.da Grotte S. Giorgio (CT) autorizzata con decreto di A.I.A. D.R.S. n. 10/2010 e ss.mm.ii.;

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 6 - AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale n.24 del 24.8.1993 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”;

VISTO il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot. n.25115 - 137.II.2012 del 19.9.2012 in base al quale, tra l’altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

VISTO il decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai dd.M.Ambiente 9 gennaio 2003, 27 luglio 2004 e 5 aprile 2006 n.186, nonché il decreto n.161 del 10 agosto 2012;

VISTA l’ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario Delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;

VISTO il d.lgs.152 del 03.4.2006 – Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 179/182, 182bis/183/184 del D.lgs 152/06;

VISTO il d.lgs.81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii, recante “*Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;

VISTA la legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”, che ha istituito il “*Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti*”;

VISTA la legge regionale 8 Aprile 2010, n.9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;

VISTO il d.lgs.159 del 06 settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al d.lgs.218 del 15 novembre 2012;

VISTO il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite al Servizio 8 (ex Servizio di questo Dipartimento le competenze al rilascio della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all’art. 29ter e seguenti del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii., esclusivamente per le opere previste al punto 5 dell’allegato VIII alla parte seconda del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)*”, con la quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale per l’adozione dei provvedimenti di V.A.S. e di V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013, nonché per l’adozione dei provvedimenti di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la decisione della Commissione Europea del 18.12.2014 relativa all’elenco dei rifiuti;

VISTA la sentenza del Consiglio di Stato – Sezione V del 23/10/2014 n. 5242;

VISTA la Legge Regionale 07 maggio 2015, n. 9 Disposizioni programmatiche e correttive per



	<p>l'anno 2015. Legge di stabilità regionale ”, che all’art. 91 comma 3 ha definito le tariffe regionali dovute dai proponenti e dalle autorità procedenti ai fini dell’istruttoria per il rilascio degli atti e dei pareri relativi alla V.A.S., alla V.I.A., V.INC.A. ed all’A.I.A.;</p>
VISTO	<p>il decreto Presidenziale 21 aprile 2017, n.10 “<i>Regolamento di attuazione dell’art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9 - Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia</i>”;</p>
VISTO	<p>il decreto Presidenziale 12 marzo 2021, n.8 “<i>Regolamento di attuazione dell’art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9 - Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti in Sicilia</i>”;</p>
VISTA	<p>la circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.1121 del 21.01.2019 recante “<i>Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi</i>” ed in particolare l’art.6 in merito ai requisiti del Direttore Tecnico per la gestione operativa dell’impianto.</p>
VISTO	<p>il D.P.Reg. Del 05.04.2022, n.9 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13 comma 3 della l.r.3/2016;</p>
VISTO	<p>il decreto interassessoriale n. 234/GAB del 18 agosto 2020, dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente e dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale sono stati individuati i Dipartimenti regionali e specificate le rispettive competenze e modalità amministrative per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.;</p>
VISTA	<p>la Sentenza della Corte Giustizia Europea (Ottava sezione) del 11/11/2021;</p>
VISTO	<p>l’interpello ambientale ex art. 3-septies del d.lgs 152/06- Classificazione dei rifiuti decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani per il loro successivo smaltimento in siti di discarica. Criterio di prossimità.</p>
VISTO	<p>il D.D.G. n.2 del 13/01/2023 con il quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR, dott.ssa M.L. Di Liberti, proroga all’arch. Rosalba Consiglio l’incarico ad interim di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio S.06 “Autorizzazione Rifiuti” conferito con D.D.G. n. 1084 del 17/10/2022;</p>
VISTO	<p>il D.P.Reg n. 436 del 13/02/2023 (notificato con prot. 15782 del 13/02/2023) con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti della Regione Siciliana al dott. Maurizio Costa a far data dal 14/02/2023;</p>
VISTO	<p>il D.D.G n. 90 del 15/02/2023 con il quale il Dirigente Generale, dott. Maurizio Costa, delega, ai sensi dell’art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, l’arch. Rosalba Consiglio, quale dirigente in carica, ad adottare tutti gli atti procedimentali nonché i relativi provvedimenti finali ex art.7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura;</p>
VISTA	<p>la nota 17370 del 30.04.2021 con la quale la società Sicula Trasporti S.p.A. (nel seguito “proponente”) ha comunicato l’avvio dei lavori di chiusura della discarica per rifiuto non pericoloso proveniente dal recupero di autovetture sita nel comune di Catania in C.da Grotte S. Giorgio (CT) autorizzata con decreto di A.I.A. D.R.S. n. 10/2010 e ss.mm.ii. ed ha contestualmente richiesto l’avvio delle procedure di verifica di cui all’art. 12 del d.lgs 36/2003 allegando la seguente documentazione:</p>
PRESO ATTO	<p>degli esiti dei sopralluoghi effettuati in data 17.10.2022 e 12.12.2022 dai tecnici di Arpa Sicilia e Città Metropolitana di Catania alla presenza dei rappresentanti della società Sicula Trasporti S.p.A.;</p>
PRECISATO	<p>che il progetto esecutivo di chiusura è quello approvato con nota ARTA prot. 16352 del 02/03/2012 comprensivo delle migliori comunicate con nota 7085 del 18/02/2021;</p>
PRESO ATTO	<p>della documentazione consegnata al gruppo ispettivo da parte del proponente e riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none">- una perizia giurata attestante i lavori effettuati- PSC rev. 04 <p>e di quella richiesta da ARPA consistente in una relazione tecnica in cui vengono dichiarati il battente rilevato nel pozzo di captazione di percolato e le quantità di biogas prodot-</p>



- to (oltre che le relative valutazioni qualitative) allo scopo di definire lo stato di inizio della gestione post operativa;
- RITENUTO concluso favorevolmente il procedimento di chiusura di cui all'art. 12 c.3 del d.lgs 36/03 e pertanto di approvare con il presente provvedimento la chiusura ed il contestuale avvio della fase di post gestione della discarica autorizzata con DRS 10/2010;
- CONSIDERATO che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 Marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull'utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- ATTESO che per le società in amministrazione giudiziaria non si debba acquisire il patto di integrità sopra richiamato in quanto controllata dal soggetto pubblico ai sensi del d.lgs 159/11;
- RITENUTO di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs.152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso.

Tutto quanto sopra premesso

DECRETA

Art.1

Le premesse fanno parte del presente decreto.

Ai sensi del c.3 dell'art.12 del D.lgs 36 del 13/01/2003, si comunica l'approvazione della chiusura della vasca di discarica per rifiuto non pericoloso proveniente dal recupero di autovetture sita in C.da Grotte S. Giorgio (CT), autorizzata con decreto AIA D.R.S. n. 10/2010 e ss.mm.ii. Gestore IPPC Sicula Trasporti S.p.A;

Art.2

L'esito dell'ispezione non comporta, in alcun caso, una minore responsabilità per il gestore relativamente alle condizioni stabilite dall'autorizzazione. Anche dopo la chiusura definitiva della discarica, il gestore è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase di gestione post-operativa per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente.

Art.3

Le garanzie fidejussorie, rinnovate ed aggiornate e rilasciate da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente Testo Unico Bancario, saranno trattenute per almeno 30 anni.

Inoltre, il proponente, dovrà far pervenire copia in formato digitale di tutta la documentazione amministrativa e progettuale riferibile a presente procedimento, ai fini dell'aggiornamento del fascicolo;

Art.4

L'ARPA Sicilia, anche avvalendosi del supporto della Città Metropolitana di Catania, effettuerà periodicamente i controlli di competenza ai sensi dell'art. 29 decies del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. previa approvazione del PSC in ultima revisione (rev. 4) che la società ha fatto pervenire nell'ambito del presente procedimento;

Art.5

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art.68 della l.r.21 del 12 agosto 2014 e come modificato dall'art.98, comma 6 della l.r.9 del 07.5.2015.



Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs.104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma dello Statuto siciliano entro il termine di 120 gg. dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il presente provvedimento sarà notificato oltre che alla Sicula Trasporti S.p.A. (gestore IPPC), al Dipartimento dell'Ambiente S.1 VAS-VIA, al Comune di Catania, alla Città Metropolitana di Catania, alla Prefettura di Catania, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, ad ARPA Sicilia (Catasto Rifiuti), ad ARPA Direzione generale, all'ASP SIAV Catania ed al comando Provinciale dei VV.F. di Catania, alla SRR di Catania e per conoscenza all'avvocatura dello stato di Catania nell'ambito dell'Affare Legale 1196/2023.

Il funzionario direttivo

ing. Francesco Arini

Firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio

Il Dirigente del Servizio 6 “*ad interim*”

arch. Rosalba Consiglio